

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 APRILE 2015

PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO E PER LA
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL MERCATO PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI FORMAZIONE ECM

PREMESSE

La Regione Piemonte, per la gestione del Programma Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), si avvale di una piattaforma informatica, sviluppata dalla società NBS S.r.l., individuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica bandita da A.Re.S.S. nel corso del 2008.

Negli anni successivi all'acquisizione, tale soluzione è stata personalizzata e resa adatta alle esigenze della Regione Piemonte e delle A.S.R. attraverso l'inserimento di nuove funzionalità create mediante lo sviluppo di codice sorgente *ad hoc* da parte della società NBS S.r.l., in virtù della titolarità della soluzione software.

La gestione del servizio di formazione ECM consiste nell'accreditamento delle attività formative dei provider e nel monitoraggio della formazione stessa; il servizio viene erogato a favore dell'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" e di altri Enti della Sanità pubblici e privati tra cui le A.S.R. e le strutture private accreditate in qualità di provider. Per svolgere correttamente tale attività è necessario prevedere il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa e l'assistenza applicativa e sistemistica sulla piattaforma software e il servizio di hosting e assistenza applicativa e sistemistica in ambiente di test.

Come meglio dettagliato nell'allegata Relazione Tecnica l'acquisizione di una nuova piattaforma applicativa con i relativi codici sorgente del software risulta non attuabile e l'unica soluzione perseguibile – nell'ottica anche di un possibile percorso di verifica di change lock in tecnologico - è quella dell'acquisizione di un servizio applicativo per la gestione ECM.

L'acquisizione del servizio applicativo, in considerazione dell'importo stimato per l'affidamento pari a circa 600.000,00 Euro per una durata ipotizzata di tre anni, dovrebbe essere effettuata tramite l'esperimento di una procedura di gara europea ad evidenza pubblica.

Considerata la peculiarità dell'oggetto di tale acquisizione, l'incertezza del mercato di riferimento e la necessità di acquisire elementi utili per confermare la base d'asta ipotizzata per la procedura di gara, si ritiene opportuno esperire preliminarmente una consultazione di mercato (dialogo tecnico) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del considerando n. 8 della Direttiva UE n. 18/2004 e dell'art. 40 della Direttiva UE n. 24/2014, finalizzata a:

- o verificare l'eventuale esistenza sul mercato di sistemi o servizi proprietari in grado di soddisfare in parte o totalmente i requisiti espressi per la gestione del servizio di Gestione ECM;
- o conoscere le modalità ed i termini con cui tale disponibilità viene concessa;
- o raccogliere gli elementi utili alla definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e della base d'asta dell'eventuale gara ad evidenza pubblica.

La predetta consultazione non comporta forme di indennizzo, rimborso o risarcimento a favore degli eventuali partecipanti. Pertanto in tale fase non è previsto alcun onere economico per il CSI Piemonte.

Nelle more degli esiti delle azioni sopra indicate, rendendosi comunque necessario garantire la continuità dell'erogazione del servizio di gestione ECM alla Regione Piemonte, si richiede l'autorizzazione a procedere con affidamento diretto alla Società NBS S.r.l. che fino ad oggi ha garantito l'erogazione di tale servizio.

Tutto ciò premesso, e considerato inoltre che:

- la Legge 208/2015 ("Legge di Stabilità 2016"), all'art. 1, comma 512, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517, della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/2015;
- dagli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (come riportata nella Relazione Tecnica allegata) si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 in quanto, con riferimento ai servizi oggetto dell'appalto, alla data odierna - 20 aprile 2016 - non sussistono, né sui cataloghi di CONSIP S.p.A., né su quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia di servizi richiesti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della succitata Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, visto l'importo dell'acquisizione in oggetto pari ad Euro 327.000,00 (inclusi oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), l'autorizzazione all'acquisto in deroga è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione autorizza l'acquisto in deroga in oggetto e approva l'affidamento diretto per la gestione del servizio di formazione ECM a favore della società NBS S.r.l. nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base di gara per la gestione del servizio di formazione ECM	Euro 252.000,00
A2	Importo massimo spendibile per servizio di manutenzione evolutiva	Euro 75.000,00
	Totale A	Euro 327.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 327.000,00
--	---------------------	------------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici</i>)	Euro 225,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 71.940,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 72.165,00

	Totale A + B + C	Euro 399.165,00
--	-------------------------	------------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 327.000,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

L'attività di gestione del servizio di formazione ECM dovrà essere erogata per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017.

Il servizio di manutenzione evolutiva dovrà essere erogato, a consumo, nel periodo dal 1° giugno 2016 al 30 giugno 2017.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dall'art. 57, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), che regolamenta l'espletamento di una procedura negoziata senza previa

pubblicazione del bando di gara, vista la natura tecnica dei servizi richiesti, si giustifica l'attivazione di un rapporto contrattuale diretto con la società NBS S.r.l. in quanto titolare della piattaforma software.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il Provvedimento di nomina del Direttore Generale del 31 marzo 2016 - in esecuzione della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016 - con cui veniva individuato Franco Gola quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Direzione Governo Servizi e Soluzioni Applicative per la P.A. per le procedure di gara afferenti alla propria Direzione, si conferma tale nomina per la presente procedura.

Tutto ciò premesso, visti:

- gli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (così come riportati nella Relazione Tecnica allegata), da cui si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516 della Legge 208/2015;
- l'importo dell'affidamento in oggetto, in base al quale, rispetto all'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'Organo competente ad autorizzare il presente approvvigionamento è il Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- prende atto che il CSI-Piemonte, al fine di perfezionare l'analisi tecnico comparativa sulla possibilità di acquisire un servizio applicativo per la gestione ECM tramite l'espletamento di una procedura di gara europea, intende procedere con una consultazione preliminare del mercato (dialogo tecnico) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del considerando n. 8 della Direttiva UE n. 18/2004 e dell'art. 40 della Direttiva UE n. 24/2014, con l'obiettivo di:
 - verificare l'eventuale esistenza sul mercato di sistemi o servizi proprietari in grado di soddisfare in parte o totalmente i requisiti espressi per la gestione del servizio di Gestione ECM;
 - conoscere le modalità ed i termini con cui tale disponibilità viene concessa;
 - raccogliere gli elementi utili alla definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e della base d'asta dell'eventuale gara ad evidenza pubblica.
- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015, a procedere all'approvvigionamento delle attività di gestione del servizio di formazione ECM, per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017 al di fuori delle modalità previste all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015, in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio (i cui esiti sono riportati nella Relazione Tecnica allegata), alla data odierna - 20 aprile 2016 - non sussistono, né nei cataloghi di CONSIP S.p.A., né in quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia di servizi oggetto dell'appalto;

- approva, nelle more dell'espletamento della consultazione preliminare del mercato (dialogo tecnico) e dell'eventuale successiva indizione di una procedura di gara europea, l'affidamento diretto per la gestione del servizio di formazione ECM alla società NBS S.r.l., per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017, per un importo complessivo stimato pari a Euro 327.000,00 (trecentoventisettemila/00) (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), di cui:
 - importo a base di gara con riferimento alla gestione del servizio di formazione ECM pari a Euro 252.000,00 (duecentocinquantaduemila/00);
 - importo massimo spendibile con riferimento al servizio di manutenzione evolutiva pari a Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00);
 - oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) pari a Euro zero, salvo maggiori oneri derivanti da rischi di interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;
- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. n) dello Statuto, la definizione dei documenti relativi all'affidamento, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi entro 30 giorni dalla data odierna, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione;
- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa all'affidamento diretto di cui al punto precedente, nonché alla firma degli eventuali atti conseguenti (esempio proroghe, varianti nell'ambito del quinto d'obbligo), la cui spesa viene autorizzata entro i limiti di legge;
- nelle more della definizione, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allega:

– Relazione Tecnica

(Allegato 1)

Il Segretario del Consiglio di
Amministrazione

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

Il Presidente /

FIRMATO IN ORIGINALE

(Riccardo Rossotto)

Torino, 20 aprile 2016

